



09 – INDIVIDUAZIONE BENI E SERVIZI

DEFINIZIONE

Le cose da fare per l'approvvigionamento e la spedizione presso la comunità estera dei beni e dei servizi necessari per la realizzazione del progetto

AVVERTENZE GENERALI

- La prima cosa da fare è quella di quantificare con precisione i materiali che è indispensabile acquistare in Italia e presso la comunità partner per realizzare i progetti (sapendo che spesso che l'acquisto all'estero è più semplice e meno costoso dell'invio)
- Occorrerà poi presidiare con molta attenzione le attività "di provveditorato" a carico della comunità partner
- E' sempre utile verificare molto attentamente la documentazione che è necessario predisporre per consentire la spedizione delle merci, nel rispetto delle normative nazionali e internazionali
- Nella maggior parte dei casi è bene legarsi a un partner locale già esonerato da dogane e dazi. I costi della dogana e tasse varie possono talvolta superare il valore dei beni inviati. Infatti i materiali e tecnologie usati non vengono sempre considerati come tali dalle amministrazioni locali (che finiscono quindi per tassarli come nuovi)
- Nella scelta delle tecnologie è meglio preferire gli equipaggiamenti semplici e la cui manutenzione possa essere fatta in loco

SUGGERIMENTI OPERATIVI ("BUONE PRATICHE" CONSIGLIATE)

Identificare i beni e i servizi necessari per il progetto

- Individuare in modo analitico i beni e i servizi necessari per realizzare il progetto
- Valutare il tipo di supporti che è possibile ottenere presso la comunità partner
- Individuare le strutture di collaborazione esterne (agenzie specializzate, ong, ecc.) in grado di fornire i servizi necessari

Spedire all'estero i materiali necessari

- Verificare le possibili esenzioni fiscali in Italia e all'estero
- Informarsi sui vettori adoperati da altri soggetti per altri interventi nella stessa zona (anche per ottimizzare eventuali spedizioni)